

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,  
FORESTE

**Area:** PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G08394 **del** 15/06/2023

**Proposta n.** 23078 **del** 14/06/2023

**Oggetto:**

Presenza d'atto della nomina del nuovo Amministratore Unico di Agriservizi Teramo S.r.l., società di servizi del CAA CIA S.r.l.

**OGGETTO:** Presa d'atto della nomina del nuovo Amministratore Unico di Agriservizi Teramo S.r.l., società di servizi del CAA CIA S.r.l.

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,  
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,  
FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss. mm. ii;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 19 aprile 2023 n.109 con la quale è stata revocata la deliberazione 6 settembre 2022 n. 711 ed è stato affidato l’incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste” al Dott. Vito CONSOLI, Direttore della Direzione regionale Ambiente;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Promozione e Strumenti di Mercato della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Amadio Lancia;

**VISTO** il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n.74, che ha abrogato il Decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165, che all’art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725 “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

**VISTA** la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

**VISTA** la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011”;

**VISTA** la Determinazione n.1195/2002 con la quale si autorizza la Società **CAA CIA S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la Determinazione n. A02140/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del **CAA CIA S.r.l.**;

**VISTA** la Determinazione n.A04494/2012 che rettifica e integra la Determinazione n. A02140/2012;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo regionale con n.0543409 del 19/5/2023 del CAA CIA S.r.l., con la quale viene comunicata la nomina del nuovo Amministratore Unico della società di servizi Agriservizi Teramo S.r.l. e viene trasmessa la seguente documentazione:

- copia del Verbale di Assemblea Ordinaria del 12 dicembre 2022 della società Agriservizi Teramo S.r.l.;
- allegato 7 alla determinazione n. A6216/2011 e ss.mm.ii., sottoscritto dal legale rappresentante del CAA CIA S.r.l., attestante la dichiarazione di avvalersi della società di servizi Agriservizi Teramo S.r.l., le specifiche attività affidate alla stessa unitamente all'indicazione dell'Amministratore Unico con i relativi dati anagrafici;
- allegato 8 alla determinazione n. A6216/2011 e ss.mm.ii., sottoscritto dall'Amministratore Unico della società Agriservizi Teramo S.r.l., in ordine ai requisiti soggettivi di cui all'articolo 8 del DM 27 marzo 2008;
- visura della società Agriservizi Teramo S.r.l., rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Gran Sasso D'Italia ;

**RITENUTO** di prendere atto, sulla base della documentazione pervenuta e citata in premessa, della nomina del nuovo Amministratore Unico della società Agriservizi Teramo S.r.l., società di servizi del CAA CIA S.r.l.

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di prendere atto, sulla base della documentazione pervenuta e citata in premessa, della nomina del nuovo Amministratore Unico della società Agriservizi Teramo S.r.l., società di servizi del CAA CIA S.r.l.

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n.1195/2002 e A02140/2012 e ss.mm.ii. che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente procedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l'Area Promozione e Strumenti di Mercato.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 art. 26.

Il Direttore Regionale ad interim  
Dott. Vito Consoli